



FORMULARIO DELL'AZIONE

NUMERO AZIONE

TITOLO AZIONE

Azione n. 2			SUPPORTO ALL'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA- TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE		
1.a – Classificazione dell'Azione programmata D.P. 699 /Serv 4/S.G. del 26/11/2018 e D.D.G. 2469 del 04/12/2018					
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE - SOSTEGNO AL REDDITO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO	AREA DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Tirocini di inclusione sociale	Supporto all'inserimento socio-lavorativo		X	X

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

1) Progetto per la Attivazione di Tirocini di Inclusione Sociale**Comune di Siracusa**

Con questa azione, tramite lo strumento "tirocinio di inclusione sociale" si intende avviare percorsi finalizzati al superamento di situazioni di svantaggio che condizionano l'autonomia del soggetto, con particolare riferimento all'acquisizione/mantenimento e alla valorizzazione di abilità relazionali, sociali e operative. L'obiettivo generale è sostenere all'interno di un progetto di presa in carico l'attivazione graduale e mirata di processi di empowerment e di autonomia personale e sociale.

Il "Tirocinio di inclusione sociale" costituisce una tipologia specifica rispetto ai "Tirocini extracurricolari" e trova il proprio inquadramento nazionale nell'Accordo Stato-Regioni del 22 gennaio 2015 e nelle correlate "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"

Costituisce una misura di attivazione sociale, espressamente finalizzata a sostenere processi di autonomia personale e sociale.

L'azione si rivolge a soggetti le cui fragilità non consentono l'inserimento a pieno titolo nel mondo produttivo ma rendono comunque praticabile la realizzazione di un'esperienza all'interno di un contesto lavorativo, al fine di instaurare una rete di relazioni e situazioni che permettano di incidere positivamente nei processi di auto-efficacia.

Destinatari : persone in carico ai servizi di assistenza sociale del Comune di Siracusa, per i quali si è predisposto un intervento personalizzato di accompagnamento all'autonomia, in condizione di fragilità sociale e a rischio di emarginazione, privilegiando minori e giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni di età.



Si prevede il coinvolgimento di n. 20 destinatari.

Modalità di realizzazione:

Il Comune di Siracusa in qualità di **Ente giuridico** che ha in carico il soggetto beneficiario avrà la titolarità del progetto; l'équipe del Servizio Sociale composta da n. 1 assistente sociale, n. 1 psicologo/pedagogo svolgerà compiti di monitoraggio, valutazione e coordinamento tecnico-scientifico di ogni progetto di tirocinio attivato.

Il Comune per il raggiungimento degli obiettivi dell'Azione si avvarrà, nell'individuazione di soggetti promotori, di Enti senza fini di lucro del Terzo Settore, dotati di personale necessario all'attuazione del progetto.

Si specifica, inoltre, che si escluderà il coinvolgimento di agenzie interinali e che quanto previsto dall'Azione 2 verrà realizzato in conformità alle Linee Guida dei Tirocini di Inclusione Sociale del 30 novembre 2018 prot. 43633/2018 della Regione Siciliana e alla normativa vigente in materia.

Il Soggetto Promotore dovrà disporre di una rete di "operatori" economici pubblici e privati disponibili all'ospitalità di "tirocinanti di inclusione sociale" con il coinvolgimento attivo della propria organizzazione e del proprio personale.

Al soggetto promotore saranno delegati i seguenti compiti:

- predisporre e attivare la Convenzione con il soggetto ospitante e redigere in collaborazione con l'équipe socio-psico-pedagogica del Settore Politiche Sociali del Comune di Siracusa il progetto di tirocinio;
- assicurare il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso INAIL e per responsabilità civile verso terzi;
- valutare potenzialità e abilità residue dei destinatari;
- individuare il soggetto ospitante, effettuare il matching e progettare il percorso di inclusione;
- individuare per ogni tirocinante un tutor che si farà carico del percorso attivato e di seguire il tirocinante in ogni sua fase, facendosi da tramite tra le esigenze e i bisogni del tirocinante e le esigenze del soggetto ospitante;
- fornire assistenza al soggetto ospitante durante la fase di avvio del tirocinio ed in itinere;
- monitorare, in collaborazione con l'équipe, lo svolgimento dell'esperienza;
- fornire supporto educativo e sostegno motivazionale quali azioni di preparazione e/o di accompagnamento al percorso;
- effettuare la gestione economica del tirocinio (busta paga, pagamento indennità partecipazione, rilascio certificazione unica).

Ad ogni tirocinante, impegnato in 20 ore settimanali, verrà corrisposta mensilmente una indennità pari ad euro 400,00, da intendersi come "incentivo motivazionale".

L'indennità sarà erogata al raggiungimento del 70% delle presenze mensili.

Si prevede la realizzazione di n. 20 tirocini della durata di 10 mesi.

L'importo complessivo per l'attivazione di n. 20 Tirocini, della durata di mesi 10, ammonta ad euro 104.000,00, di cui:

- Indennità per singolo tirocinante € 4.000,00 (€ 400,00 mensili);
- Rimborso al Soggetto promotore (per ogni tirocinante) € 1.200,00 (30% del totale dei costi diretti previsti per l'indennità tirocini) per spese inerenti alle procedure di attivazione del tirocinio quali: materiali, spese per sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro; visite mediche; oneri assicurativi e INAIL, bilancio di competenze, matching, tutoraggio, certificazione competenze, a seguito di rendicontazione.

Le aziende (**Soggetti Ospitanti**), per l'attuazione dei tirocini, non dovranno sostenere alcun tipo di costo; tutte le spese (indennità per ogni tirocinante, le polizze RC civile e INAIL, materiale, indennità Tutor) saranno a carico del progetto e



quindi corrisposte dall'Ente Promotore.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Si prevede la costruzione di reti sociali intra ed interistituzionali tra i singoli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni e l'equipe incaricata, titolari dell'azione con :

- l'ASP;
- con gli Enti Terzi;
- UEPE;
- Centro per l'impiego;
- C.S.A;
- USSM;
- IACP;
- Associazione di Categoria;
- Enti del privato sociale (Cooperative, Associazioni e Volontariato);
- Forze dell'ordine;
- Scuole
- Parrocchie;
- Tribunale Ordinario e per i Minorenni.

I soggetti coinvolti nell'azione sono: il personale degli Uffici di servizio sociale dei Comuni del distretto, i referenti della rete sopra indicata. Le modalità di coinvolgimento e di partecipazione prevedono momenti istituzionali, attraverso incontri operativi fra i vari enti che hanno quotidianamente rapporti con i beneficiari.

Le risorse strutturali sono rappresentate dalle sedi degli Uffici di servizio sociale dei comuni, attrezzati per i colloqui individuali, per le attività di coordinamento, di informazione e di verifica in itinere dei progetti.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
ASSISTENTE SOCIALE	1	1	2
PEDAGOGISTA/PSICOLOGO	1	1	2

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 E 5)



Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Indiretta/esternalizzata con la procedura dell'accreditamento



FORMULARIO DELL'AZIONE

NUMERO AZIONE

TITOLO AZIONE

Azione n. 2			SUPPORTO ALL'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA- TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE		
1.a – Classificazione dell'Azione programmata D.P. 699 /Serv 4/S.G. del 26/11/2018 e D.D.G. 2469 del 04/12/2018					
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE - SOSTEGNO AL REDDITO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA DI INTERVENTO	AREA DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
	Tirocini di inclusione sociale	Supporto all'inserimento socio-lavorativo		X	X

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

1) Progetto per la Attivazione di Tirocini di Inclusione Sociale

Comune di Siracusa

Con questa azione, tramite lo strumento "tirocinio di inclusione sociale" si intende avviare percorsi finalizzati al superamento di situazioni di svantaggio che condizionano l'autonomia del soggetto, con particolare riferimento all'acquisizione/mantenimento e alla valorizzazione di abilità relazionali, sociali e operative. L'obiettivo generale è sostenere all'interno di un progetto di presa in carico l'attivazione graduale e mirata di processi di empowerment e di autonomia personale e sociale.

Il "Tirocinio di inclusione sociale" costituisce una tipologia specifica rispetto ai "Tirocini extracurricolari" e trova il proprio inquadramento nazionale nell'Accordo Stato-Regioni del 22 gennaio 2015 e nelle correlate "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione"

Costituisce una misura di attivazione sociale, espressamente finalizzata a sostenere processi di autonomia personale e sociale.

L'azione si rivolge a soggetti le cui fragilità non consentono l'inserimento a pieno titolo nel mondo produttivo ma rendono comunque praticabile la realizzazione di un'esperienza all'interno di un contesto lavorativo, al fine di instaurare una rete di relazioni e situazioni che permettano di incidere positivamente nei processi di auto-efficacia.

Destinatari : persone in carico ai servizi di assistenza sociale del Comune di Siracusa, per i quali si è predisposto un intervento personalizzato di accompagnamento all'autonomia, in condizione di fragilità sociale e a rischio di emarginazione, privilegiando minori e giovani di età compresa tra i 16 e i 25 anni di età.



Si prevede il coinvolgimento di n. 20 destinatari.

Modalità di realizzazione:

Il Comune di Siracusa in qualità di **Ente giuridico** che ha in carico il soggetto beneficiario avrà la titolarità del progetto; l'équipe del Servizio Sociale composta da n. 1 assistente sociale, n. 1 psicologo/pedagoga svolgerà compiti di monitoraggio, valutazione e coordinamento tecnico-scientifico di ogni progetto di tirocinio attivato.

Un ente terzo, da individuarsi tramite procedura di pubblica evidenza tra gli operatori già accreditati con la Regione Siciliana per i servizi per il lavoro, disponibili ad attivare tirocini di inclusione sociale presso i soggetti ospitanti, avrà il ruolo di **Soggetto promotore** del tirocinio.

Il Soggetto Promotore dovrà disporre di una rete di "operatori" economici pubblici e privati disponibili all'ospitalità di "tirocinanti di inclusione sociale" con il coinvolgimento attivo della propria organizzazione e del proprio personale.

Al soggetto promotore saranno delegati i seguenti compiti:

- predisporre e attivare la Convenzione con il soggetto ospitante e redigere in collaborazione con l'équipe socio-psico-pedagogica del Settore Politiche Sociali del Comune di Siracusa il progetto di tirocinio;
- assicurare il tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso INAIL e per responsabilità civile verso terzi;
- valutare potenzialità e abilità residue dei destinatari;
- individuare il soggetto ospitante, effettuare il matching e progettare il percorso di inclusione;
- individuare per ogni tirocinante un tutor che si farà carico del percorso attivato e di seguire il tirocinante in ogni sua fase, facendosi da tramite tra le esigenze e i bisogni del tirocinante e le esigenze del soggetto ospitante;
- fornire assistenza al soggetto ospitante durante la fase di avvio del tirocinio ed in itinere;
- monitorare, in collaborazione con l'équipe, lo svolgimento dell'esperienza;
- fornire supporto educativo e sostegno motivazionale quali azioni di preparazione e/o di accompagnamento al percorso;
- effettuare la gestione economica del tirocinio (busta paga, pagamento indennità partecipazione, rilascio certificazione unica).

Ad ogni tirocinante, impegnato in 20 ore settimanali, verrà corrisposta mensilmente una indennità pari ad euro 400,00, da intendersi come "incentivo motivazionale".

L'indennità sarà erogata al raggiungimento del 70% delle presenze mensili.

Si prevede la realizzazione di n. 20 tirocini della durata di 10 mesi.

L'importo complessivo per l'attivazione di n. 20 Tirocini, della durata di mesi 10, ammonta ad euro 104.000,00, di cui:

- Indennità per singolo tirocinante € 4.000,00 (€ 400,00 mensili);
- Rimborso al Soggetto promotore (per ogni tirocinante) € 1.200,00 (30% del totale dei costi diretti previsti per l'indennità tirocini) per spese inerenti alle procedure di attivazione del tirocinio quali: materiali, spese per sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro; visite mediche; oneri assicurativi e INAIL, bilancio di competenze, matching, tutoraggio, certificazione competenze, a seguito di rendicontazione.

Le aziende (**Soggetti Ospitanti**), per l'attuazione dei tirocini, non dovranno sostenere alcun tipo di costo; tutte le spese (indennità per ogni tirocinante, le polizze RC civile e INAIL, materiale, indennità Tutor) saranno a carico del progetto e quindi corrisposte dall'Ente Promotore.

**4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE**

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Si prevede la costruzione di reti sociali intra ed interistituzionali tra i singoli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni e l'equipe incaricata, titolari dell'azione con :

- l'ASP;
- con gli Enti Terzi;
- UEPE;
- Centro per l'impiego;
- C.S.A;
- USSM;
- IACP;
- Associazione di Categoria;
- Enti del privato sociale (Cooperative, Associazioni e Volontariato);
- Forze dell'ordine;
- Scuole
- Parrocchie;
- Tribunale Ordinario e per i Minorenni.

I soggetti coinvolti nell'azione sono: il personale degli Uffici di servizio sociale dei Comuni del distretto, i referenti della rete sopra indicata. Le modalità di coinvolgimento e di partecipazione prevedono momenti istituzionali, attraverso incontri operativi fra i vari enti che hanno quotidianamente rapporti con i beneficiari.

Le risorse strutturali sono rappresentate dalle sedi degli Uffici di servizio sociale dei comuni, attrezzati per i colloqui individuali, per le attività di coordinamento, di informazione e di verifica in itinere dei progetti.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
ASSISTENTE SOCIALE	1	1	2
PEDAGOGISTA/PSICOLOGO	1	1	2

6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 E 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare



7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Indiretta/esternalizzata con la procedura dell'accreditamento